Marano

Luci votive, tra polemiche e svolta

Cimitero di Vallesana, ormai è polemica su tutto. Dopo la querelle tra sindaco e privati sulla questione dell' ampliamento della necropoli , rispetto al cui iter burocratico si attende la sentenza del Consiglio di Stato, adesso il filone della battaglia dialettica è alimentato dalla proposta di disciplinare la gestione del servizio di illuminazione votiva del camposanto. A presentare la linea di intervento in consiglio comunale è stato l'assessore al ramo **Michele Formisano,** il quale ha messo in evidenza l'anomalia che da anni vede tale servizio espletato da ditte prive delle necessarie autorizzazioni. "Presentando quest'atto, volto a fare chiarezza sulla gestione di quest'importante servizio cimiteriale -spiega Formisano - intendiamo colmare un vuoto, al fine di poter affidare l'appalto a chi, avendone i requisiti, presenterà l'offerta più vantaggiosa". Intanto, nonostante la proposta sia uscita dal guado del consiglio, voci molto critiche si sono levate tra i banchi della minoranza. Tra i più severi nel bocciare l'iniziativa, il consigliere di An **Vincenzo Neola**, che ha affermato:"Il cimitero, al momento, presenta problemi ben più urgenti rispetto a quello dell'illuminazione votiva, pertanto non capiamo per quale motivo si debba approvare, a fine consiliatura, questa delibera che prevede una gestione ventennale dell'appalto da parte della ditta aggiudicatrice".



L'entrata del cimitero

Ma le maggiori perplessità sono scaturite in merito "all'ingerenza", a detta di alcuni consiglieri, "che l'amministrazione starebbe compiendo ai danni delle congreghe cittadine". A porre il problema circa "l'invasione di campo" è stato **Ciro Castrese Ciotola**, capogruppo di Forza Italia, il quale ha dichiarato: "Come può l'amministrazione obbligare enti privati, quali sono le congreghe, a recepire la convenzione stipulata dal Comune?". Dello stesso avviso il consigliere Ds **Michele Izzo**:"Bisogna chiarire subito se il provvedimento che si sta per approvare è valido solo per l'area che all'interno del cimitero è di pertinenza comunale. Altrimenti si rischia di dar vita ad un altro contenzioso con le congreghe". Duro il commento del sindaco di Rifondazione **Mauro Bertini**:"Mi aspettavo questo comportamento da parte di chi si trincera dietro disquisizioni di carattere tecnico, pur di non stravolgere una realtà consolidata che consente ad alcuni di gestire da anni il servizio di illuminazione dei loculi senza averne diritto".

Intanto, sulla questione **i priori** hanno già fatto sapere di "non condividere la decisione adottata dall'amministrazione comunale". A seguito del provvedimento consiliare, al fine di far valere i propri diritti, gli amministratori delle congreghe hanno deciso quindi di ricorrere ancora una volta alle vie legali, valutando contestualmente l'opportunità di rinnovare il contratto alla ditta che attualmente gestisce per loro conto l'illuminazione. Ormai è in atto un "muro contro muro" tra i priori, che si sentono defraudati di un loro diritto, e l'amministrazione comunale che si ritiene legittimata ad adottare questo provvedimento.

Gaetano Bonelli

Natale a Mugnano

Solidarietà - Un buono spesa per i meno abbienti. L'iniziativa, promossa dal Comune, coinvolge i commercianti, ai quali sarà distribuito un buono acquisto. L'esercente potrà liberamente scegliere se devolvere o meno un proprio contributo. Ogni commerciante, qualora desideri aderire all'iniziativa, stabilita la cifra da devolvere, apporrà il timbro e la propria firma sul buono. I titolari dei negozi in cui saranno spesi i buoni acquisto, potranno, a loro volta, incassare il danaro, recandosi dai colleghi che hanno donato il buono. I ticket che hanno goduto della solidarietà dei commercianti verranno distribuiti alle famiglie che versano in condizioni economiche disagiate.

Presepe - Sono occorsi dieci mesi per la sua preparazione, ma, a giudicare dal risultato, ne è valsa la pena. Dall'8 dicembre è, infatti, prssibile ammirare nella chiesa madre di San Biagio il bellissimo presepe artistico. Voluto dal parroco Don Mario Bellicose, esso è stato realizzato grazie all'impegno di Pasquale Chianese, Raffaele Mosca e Giuseppe Maisto. L'opera si estende su una superficie di 15 metri quadrati ed è stata eseguita completamente a mano. Nulla è stato lasciato al caso. Si notano, per la finezza dei dettagli, i finimenti degli interni delle case. A completamento del tutto, è stato disposto un impianto elettrico con l'effetto luce che scandisce il giorno e la notte.

Galleria d'arte

Inaugurato a Marano il "Centro Artistico Italia". Questo sodalizio, situato al corso Italia 20, è nato allo scopo di offrire, agli artisti che operano nel comprensorio, la possibilità di avere finalmente degli spazi espositivi. La carenza di gallerie e strutture riservate all'arte è, infatti, una pecca che interessa l'intero hinterland giuglianese e che costringe spesso i talenti ad "emigrare", esponendo altrove le loro opere. Voluto da Aniello Castiello e Castrese Angellotti, lo spazio è nato anche per diffondere le più disparate discipline artistiche. Sono previsti, infatti, corsi di pittura, ceramica, scultura e chitarra.

Giugliano e Calvizzano: nuovi spazi alla cultura



GIUGLIANO - L'ex macello di via Verdi ha accolto la biblioteca civica a Giugliano. Il nastro della nuova sede è stato tagliato dal sindaco, Giacomo Gerlini, la sera del 9 dicembre. La struttura realizzata su unico piano negli anni '30, da tempo di proprietà del comune, sarebbe dovuta essere pronta a settembre '98. Ma i soliti ritardi burocratici ne hanno impedito la consegna in occasione del decimo anniversario della fondazione a dicembre dell'anno scorso. Intanto il trasloco dalla vecchia sede, ricavata al piano rialzato di un condominio di via Palumbo, ha portato da 32 a 100 i posti a sedere della sala di consultazione. Un salto di qualità per la struttura, diretta da Emmanuele Coppola, giornalista e autore di numerosi saggi storici su Giugliano, che adesso può contare anche su un auditorium che sarà arredato a breve. Intanto il vasto patrimonio bibliografico (10mila volumi) si è arricchito di cd-rom e audiovisivi che trovano spazio nell'angolo multimediale attrezzato con 6 computer, due tv e due video registratori. La biblioteca di Giugliano, una delle più fornite della Campania, specializzata in narrativa per ragazzi in onore di Giovan Battista Basile, è censita anche dal settore "Musei e Biblioteche" della Regione. Testi e raccolte soddisfano la sete di sapere di studenti di ogni grado, i quali fanno registrare record di presenze tra febbraio e giugno (120al giorno) e 2500 tesserati per i prestiti domiciliari.

CALVIZZANO - Anche se non è stato ancora effettuato il tradizionale taglio del nastro, adesso Calvizzano dispone di una nuova sede per la biblioteca. Nata nel I988 in seguito all'acquisizione , da parte del Comune, del fondo librario dell'ex centro di lettura, per oltre 10 anni è stata ubicata in ambienti inidonei all'ultimo piano del palazzo municipale. Da qualche settimana, però, dopo aver disposto i necessari lavori strutturali e messo a norma l'impiantistica, sono stati aperti al pubblico i nuovi ambienti dedicati alla lettura.La sede è al corso Mirabelli, civico 16-18, locali ex biscottificio Gagliardi. Il piccolo ma confortevole tempio dello scibile dispone di oltre 5000 volumi e di un'emeroteca in cui è possibile leggere diversi quotidiani e periodici. La biblioteca è costituita dalle sezioni saggistica, letteratura per ragazzi, enciclopedie. Di particolare importanza è anche l'area "giuridica", contenente anche leggi risalenti al periodo borbonico donate al Comune dalla famiglia Di Donato. Tra i pezzi pregiati va annoverato il fondo costituito da libri, articoli e riviste appartenute a Don Giacomo Di Maria, illustre prelato calvizzanese che nel corso di questo secolo ha compiuto numerose ricerche storico-culturali.

Rapporto Melito

Baby consiglio a Montecitorio



Per un giorno protagonisti della politica nazionale. L'11 dicembre i 22 componenti il consiglio comunale dei ragazzi di Melito, guidati dal loro baby-sindaco Laura Pierri e i loro colleghi delle scuole medie statali "Marino Guarano" e "Sibilla Aleramo" hanno visitato le stanze di Montecitorio grazie ad un'iniziativa portata avanti dall'assessorato alla Cultura del Comune di Melito, retto da Marcello Curzio. A guidare la delegazione del baby consiglio nella trasferta capitolina è stato il presidente del consiglio comunale degli adulti, Stefano Capriello accompagnato da quattro insegnanti (Maria Luisa Costa e Biagio Cariello per la "Guarano" e Francesca De Maria e Maria Rosaria Facchino per la "Sibilla Aleramo"). "Meno di un anno fa", spiega l'assessore Curzio, "abbiamo varato il consiglio comunale baby. Ora miriamo a costruire, in sinergia con la scuola, l'opinione pubblica e gli altri soggetti istituzionali, una vera e propria "città dei ragazzi". Il tutto con un obiettivo ben preciso: aprire il dibattito sulla "città sostenibile" dando la parola prima di tutto ai bambini e ai ragazzi". Un obiettivo ambizioso e concreto, al tempo stesso, che però lascia spazio a riflessioni più ampie. Infatti, la successiva tappa di questo percorso didattico-civico-formativo sarà il progetto "Melito città dei ragazzi", curato dall'Amministrazione comunale in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Napoli e il Comitato Regionale Campano dell'Unicef.

Adozioni, iter semplificato

Il 5 dicembre la biblioteca comunale ha ospitato la presentazione del progetto "Pensiero Adozioni" a cui i comuni di Melito e Mugnano hanno dato il via con la collaborazione dell'Asl Napoli 2. L'iniziativa conta di accorciare le distanze tra l'infanzia abbandonata e le coppie che aspirano a diventare genitori con l'adozione, grazie ad uno sportello informativo e ad una rete di sostegno. Lo sportello è operativo da settembre nella sede del distretto sanitario 62 a via Napoli a Mugnano. Al lavoro c'è un'èquipe di esperti formata da sanitari e assistenti sociali dei due comuni, che forniscono informazioni su leggi, requisiti e procedure, anche internazionali. Alla manifestazione hanno preso parte il direttore generale dell'Asl Na 2, Pierluigi Cerato, il coordinatore del progetto, Giuseppe Palladino, i sindaci Amente e Palumbo, l'assessore Curzio, padre Don Carlo Gallo.



Il logo ufficiale del progetto

Un tuffo nella storia

Alla ricerca della Melitesità Perduta Dopo venticinque anni dalla prima edizione, il comune di Melito ha deciso di ripubblicare il libro di Antonio Jossa Fasano "A' mazza e ò pivuzo" per riscoprire le tradizioni locali. Il libro di Fasano, consulente per le politiche culturali del Comune, conta, infatti, di riscoprire un vecchio spaccato ludico della Melito che fu, attraverso un ideale viaggio a ritroso nel tempo. E' da sottolineare il fatto che questo gioco, secondo alcuni, è l'antenato del cricket e del baseball. Tornando alla ripubblicazione del libro, corredato da foto d'epoca, bisogna rimarcare che lo storico riscopre la città con i suoi palazzi, mestieri, botteghe, chiese e altri tradizionali luoghi d'incontro.



Consulta femminile

Scade il 23 dicembre il termine per partecipare alla Consulta per le Pari Opportunità. Le domande, indirizzate al comune, devono essere corredate da un curriculum vitae dal quale risultino le competenze e i titoli professionali. La consulta ha il compito di promuovere indagini e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile a Melito e cioè riguardo al lavoro, alla famiglia e alla vita sociale All'appello devono rispondere anche i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio.



Il municipio di Melito

Politiche sociali, ecco i nonni "vigili"

"Nonni civici" di nuovo in campo. Dai prossimi giorni, infatti, 10 anziani ultrasessantenni, prescelti tra i più bisognosi di assistenza riprenderanno le attività di vigilanza davanti alle scuole medie ed elementari comunali, a tutela dei bambini soprattutto nella fase di entrata e di uscita di tutti gli istituti della fascia dell'obbligo. La ripresa dell'attività per l'intero anno scolastico, è stata resa possibile dall'approvazione di una apposita delibera della Giunta comunale retta dal sindaco Antonio Amente Ripartono, in tal modo, le iniziative per la terza età che da un lato consentono agli anziani di partecipare attivamente ad una azione sociale e civile, vedendo così riconosciuto un loro ruolo; l-dall'altro permettono alle famiglie di sentirsi più tranquille e garantite dal controllo esercitato nei pressi delle scuole.

Antirazzismo

Natale di solidarietà contro ogni forma di razzismo. L'iniziativa è della parrocchia "Beato Vincenzo Romano", in collaborazione con lo Sportello Immigrati del comune di Melito. Domenica 18 dicembre il salone della parrocchia di via Sandro Pertini accoglierà 60 extracomunitari per dare impulso all'integrazione sociale. "La comunità parrocchiale- dice il parroco Don Carlo Cicala- ha organizzato un pranzo e un intrattenimento musicale aperto a tutti i fedeli". La sinergia tra Chiesa e assessorato alle politiche sociali ha un fine comune: creare un ponte tra immigrazione e realtà locali. Lo sportello comunale degli immigrati, coordinato da Roger Silvester, è già operativo e assiste un centinaio di coloured.